



# CITTÀ DI AGROPOLI

(Provincia di Salerno)

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

copia

N° 47 del 15.09. 2018

OGGETTO : APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE DELLA FIGURA DELL'ISPETTORE AMBIENTALE VOLONTARIO COMUNALE PER IL SERVIZIO DI DIFESA AMBIENTALE E CONTROLLO, DEPOSITO, GESTIONE, RACCOLTA E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI.

L'anno duemiladiciotto il giorno QUINDICI del mese di SETTEMBRE alle ore 10,25 nel Palazzo Municipale. Convocato per determinazione del Presidente con appositi avvisi, notificati per iscritto in tempo utile a mezzo del messo con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge in seduta ordinaria di prima convocazione, si è riunito il Consiglio comunale:

Consiglieri:

- |                             |                                |
|-----------------------------|--------------------------------|
| 1) Cianciola Emidio         | 09) Cammarota Giuseppe         |
| 2) Di Biasi Franco          | 10) La Porta Massimo           |
| 3) Pizza Monica             | 11) Di Nardo Eleodoro          |
| 4) D'Arienzo Maria Giovanna | 12) Buonora Maristella         |
| 5) Di Filippo Giuseppe      | 13) Framondino Luigi           |
| 6) Crispino Francesco       | 14) Comite Nicola              |
| 7) Russo Gennaro            | 15) Abate Agostino             |
| 8) Marciano Pietro Paolo    | 16) Caccamo Consolato Natalino |

Risultano assenti: **CIANCIOLA - PIZZA - COMITE - FRAMONDINO - DI BIASI.**

Presiede la riunione il Presidente del Consiglio comunale Massimo La Porta.

Partecipa il Segretario Generale dott. Francesco Minardi.

Partecipano alla seduta, senza diritto di voto, gli assessori: Eugenio Benevento , Roberto Antonio Mutalipassi e Gerardo Santosuoso.

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Proponente : Vice Sindaco.

Oggetto : Potenziamento dei servizi di controllo e tutela ambientale per prevenire ogni possibile forma di inquinamento.

Premesso:

-che questa Amministrazione comunale, al fine di arginare il fenomeno dell'abbandono di rifiuti di ogni genere sul territorio o conferiti in violazione alle norme del vigente Regolamento comunale sulla gestione dei rifiuti, intende potenziare i servizi di controllo e tutela ambientale per prevenire ogni possibile forma di inquinamento:

-che l'attuale carenza di personale appartenente alla Polizia Municipale, con consente la possibilità di utilizzare risorse umane per questo specifico ed importante servizio di particolare interesse collettivo, in considerazione anche della vastità del fenomeno e delle aree soggette a controllo;

-che tale obiettivo può essere raggiunto utilizzando figure professionali all'uopo dedicate, che trascendendo l'aspetto puramente repressivo delle violazioni, operino sul territorio comunale attraverso un effettivo controllo, segnalazione tempestiva di situazioni di degrado e/o di potenziale pericolo, nonché di prevenzione e informazione agli utenti civili, industriali, artigianali e commerciali;

-che le suddette figure professionali dovranno affiancare il personale della polizia Municipale nell'attività di prevenzione, vigilanza e controllo delle violazioni alle norme del vigente Regolamento Comunale sulla gestione dei rifiuti;

Dato atto che il presente provvedimento non comporta alcun impegno di spesa a carico del bilancio comunale;

propone di deliberare

1. La narrativa è parte integrante e sostanziale della presente proposta di deliberazione;
2. Di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, il Regolamento allegato relativo all'istituzione dell'Ispettore ambientale, per il potenziamento delle attività di prevenzione, vigilanza, controllo e tutela ambientale, in materia di violazione alle norme di legge in materia di rifiuti;
3. Di demandare ai Responsabili delle competenti Aree l'attivazione delle procedure per l'attivazione di quanto stabilito ed in particolare al Responsabile dell'Area della Polizia Municipale, per il coordinamento circa il regolare svolgimento del suddetto servizio di controllo del territorio mediante gli Ispettori Ambientali.
4. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun impegno di spesa a carico del bilancio comunale;

5. Di trasmettere copia della presente deliberazione ai Responsabili delle aree interessate;
6. Di dare al presente atto immediata eseguibilità.

Agropoli li 19/07/2018

Firma proponente  
Il Vice Sindaco  
f.to d.ssa Elvira Serra

Ai sensi dell'articolo 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.  
Agropoli li 19/07/2018

Il Comandante del Corpo della P.M.  
f.to T.Colonnello dott. Maurizio Crispino



# COMUNE DIAGROPOLI

Provincia di Salerno

Piazza della Repubblica, 3  
Tel 0974/827411 - Fax 097427145  
CF 00252900659 - P.rvA 00252900659

ASSESSORATO ALL'AMBIENTE

## **REGOLAMENTO**

PER L'ISTITUZIONE DELLA FIGURA  
DELL'ISPETTORE AMBIENTALE VOLONTARIO  
COMUNALE

PER IL SERVIZIO DI DIFESA AMBIENTALE E  
CONTROLLO, DEPOSITO, GESTIONE, RACCOLTA E  
SMALTIMENTO DEI RIFIUTI

#### FINALITA'

Il Comune di Agropoli istituisce e coordina il Servizio di Volontariato Comunale di Difesa Ambientale e controllo, deposito, gestione, raccolta e smaltimento dei rifiuti al fine di concorrere alla difesa del suolo, del paesaggio ed alla tutela dell'ambiente nel territorio comunale.

#### VOLONTARIETA' DEL SERVIZIO

Il Servizio di Volontariato Comunale di Difesa Ambientale e controllo, deposito, gestione, raccolta, e smaltimento dei rifiuti costituisce servizio volontario non retribuito e non da luogo ad alcun rapporto di lavoro.

L'organizzazione dello stesso è disciplinata dal Comune quale Ente che rappresenta la propria comunità e ne cura gli interessi.

#### FIGURE COSTITUENTI IL RAPPORTO DI VOLONTARIATO

Ferma restando la competenza degli ufficiali ed agenti di polizia, giudiziaria, alle attività connesse con l'accertamento e la contestazione delle violazioni oggetto del presente regolamento, la vigilanza e la conseguente segnalazione agli organi competenti comunali che ne abbiano facoltà ai sensi della legislazione vigente.

Con decreto monocratico il Sindaco può abilitare l'accertamento delle violazioni di regolamenti ed ordinanze comunali altro personale dipendente del Comune per specifiche materie nei casi e con i limiti previsti dalla legge.

I soggetti di cui ai commi 1 e 2 dovranno essere muniti di un apposito documento di riconoscimento che attesti l'abilitazione all'esercizio delle :funzioni loro attribuite.

Resta ferma la competenza di altri soggetti espressamente abilitati da leggi speciali.

#### 4. DEFINIZIONE DI ISPETTORE AMBIENTALE COMUNALE

Si definisce, ai sensi del presente Regolamento, "Ispettore Ambientale Comunale" la figura di volontario che espleta il servizio di vigilanza, controllo e accertamento delle sole infrazioni che comportino l'irrogazione di una sanzione pecuniaria amministrativa in violazione dei Regolamenti comunali e ordinanze sindacali relative alla difesa dell'ambiente.

Il servizio di volontariato è prestato esclusivamente nell'ambito del territorio comunale.

#### 5. NOMINA DI ISPETTORE AMBIENTALE COMUNALE

Il Sindaco, quale rappresentante dell'Ente organizzatore del servizio e nel pieno rispetto delle autonomie locali, nomina gli ispettori ambientali comunali, con proprio decreto motivato, tra i candidati reputati idonei a conclusione del corso di formazione di cui al successivo art.11, specificatamente per l'accertamento delle violazioni di regolamenti e ordinanze comunali.

Tale provvedimento ha durata annuale e può essere rinnovato, sospeso e revocato in qualsiasi momento.

## INCARICO DI ISPETTORE AMBIENTALE VOLONTARIO

L'incarico di ispettore ambientale volontario è attribuito con decreto del Sindaco con le modalità descritte nel precedente art. 5. Nel decreto sono indicati i contenuti della sfera operativa nell'ambito territoriale di competenza.

L'ispettore ambientale comunale è ammesso all'esercizio delle funzioni dopo aver prestato giuramento innanzi al Sindaco.

All'ispettore ambientale comunale, viene rilasciato apposito tesserino di riconoscimento contenente le indicazioni relative all'incarico di ispettore ambientale ricoperto.

L'ispettore ambientale comunale, nell'espletamento del servizio, porta con sé il tesserino di cui al comma precedente e dovrà indossare apposito indumento riportante l'indicazione del Comune e la qualifica ricoperta fornita ufficialmente dal Comune di Agropoli.

L'espletamento del servizio è di carattere volontario e gratuito, salvo eventuali contributi concessi dalla Regione o da altri Enti o di somme elargite a titolo di rimborso spese a carico del Comune.

## ATTIVITA' E FUNZIONI DELL'ISPETTORE AMBIENTALE

Gli ispettori ambientali esplicano le attività che si estrinsecano sinteticamente:

- nel presidio e controllo dello stato di igiene ambientale per quanto concerne i rifiuti a livello territoriale;

- nel controllo dei "rilasci" di rifiuti nei punti e nei contenitori dedicati alle varie articolazioni di raccolta ed al di fuori degli stessi, intervenendo nei confronti dei soggetti che non rispettano le prescrizioni regolamentari;

- nel controllo delle modalità di svolgimento del servizio in generale, segnalando ai settori operativi situazioni di degrado e/o pericolo, nonché particolari concentrazioni di rifiuti che richiedano tempestivi interventi supplementari;

- nel presidio informativo e di prevenzione agli utenti civili, industriali, artigianali e commerciali.

. Gli ispettori ambientali agiranno nella qualità di pubblici ufficiali con poteri di accertamento delle violazioni amministrative.

. L'Amministrazione Comunale provvederà alla predisposizione del modello del verbale di accertamento della violazione che verrà utilizzato dagli operatori nello svolgimento delle funzioni citate.

## DOVERI DELL'ISPETTORE AMBIENTALE

L'ispettore ambientale comunale nell'espletamento delle funzioni deve:

- assicurare il servizio come stabilito dal Comune tramite il coordinatore;

- svolgere le proprie funzioni nei modi, orari e località di cui all'eventuale ordine di servizio predisposto dal coordinatore;

- operare con prudenza, diligenza e perizia;

- compilare il rapporto di servizio ed i verbali che devono essere trasmessi entro 48 ore al comune;

- portare durante il servizio il distintivo e qualificarsi previa esibizione dei tesserini di riconoscimento rilasciati dal Sindaco;

- usare con cura e diligenza mezzi ed attrezzature eventualmente assegnati in dotazione.

E' fatto assoluto divieto all'ispettore ambientale di espletare le sue funzioni in maniera indipendente da programmi di lavoro o in difformità dagli ordini di servizio predisposti dal Comune.

## SOSPENSIONE E REVOCA DELL'INCARICO

Gli organi istituzionali preposti (Polizia Municipale - Carabinieri Corpo Forestale dello Stato Polizia Provinciale -Polizia di Stato Guardia di Finanza ecc.) possono segnalare al Sindaco le irregolarità riscontrate nello svolgimento dei compiti assegnati all'ispettore ambientale comunale; tale segnalazione si terrà conto ai fini dell'adozione di eventuali provvedimenti di sospensione o di revoca dall'incarico.

Il Sindaco, previa istruttoria da parte dell'ufficio competente, dispone la sospensione o la revoca dall'incarico con decreto monocratico.

## COMPITI DELL'ISPETTORE AMBIENTALE

L'ispettore ambientale comunale in sede di contestazione di leggi o ordinanze sindacali riguardanti la tutela ambientale redige gli atti previsti dalle vigenti disposizioni di legge, comunicando gli atti entro 24 ore al coordinatore.

Trovano applicazione tutte le vigenti norme in materia di depenalizzazione previste dalla legge 689/81

## CORSO FORMATIVO ASPIRANTE ISPETTORE AMBIENTALE

Il comune organizza un corso di formazione di base per tutti gli aspiranti ispettori ambientali comunali. Il corso di formazione viene offerto in forma gratuita dal Comune che metterà a disposizione materiale logistico e tecnico per tutta la durata del corso.

Il corso di formazione, della durata di 20 ore, sarà tenuto da esperti individuati dal

Segretario Comunale.

## 12. PROCEDURA AMMINISTRATIVA

1. Per le violazioni amministrative trova applicazione la normativa prevista dalla Legge 24. 11.1981 n. 689

## COMPITI DEL COMUNE

Il Comune, quale ente organizzatore del servizio, provvede con propri mezzi finanziari e anche con i mezzi finanziari eventualmente assegnati dalla Regione, al corretto funzionamento del servizio ed in particolare:

provvedere all'assicurazione contro infortuni degli ispettori ambientali comunali;

nomina il coordinatore che predispone programmi di lavoro, eventualmente anche con la redazione di ordini di servizio e di turno, indicando la zona di competenza, le modalità e la durata del servizio;

riceve i rapporti di servizio e i verbali relativi alle trasgressioni curandone il relativo iter procedurale previsto dalla legge.

## 14. ENTRATA IN VIGORE

L Il presente Regolamento verrà pubblicato per 15 giorni all'Albo Pretorio del Comune ed entrerà in vigore il giorno successivo all'entrata in vigore dell'atto con il quale è stato approvato.

In prosieguo di seduta il Presidente del Consiglio introduce il settimo punto all'o.d.g "APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE DELLA FIGURA DELL'ISPETTORE AMBIENTALE VOLONTARIO COMUNALE PER IL SERVIZIO DI DIFESA AMBIENTALE E CONTROLLO, DEPOSITO, GESTIONE, RACCOLTA E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI";

Relaziona il Vicesindaco dott.ssa Serra la quale illustra il regolamento di cui chiede l'approvazione sottolineando l'importanza del tema trattato e l'impegno profuso dalla commissione ambiente.

Spiega poi la funzione dell'ispettore ambientale volontario.

Interviene il cons. Caccamo il quale preannuncia il suo voto favorevole alla proposta ed elogia il lavoro fatto dalla commissione.

Interviene il Sindaco che ringrazia il Vicesindaco per il lavoro svolto e sottolinea l'importanza dell'utilizzo dell'isola ecologica quale luogo dove possono operare gli ispettori ambientali. Esprime poi parole di ringraziamento alla Sarim per il lavoro svolto durante il periodo estivo, uscendo per le strade anche 5 volte al giorno pur di garantire una città pulita. Invita poi tutta la cittadinanza a effettuare sempre di più la differenziata al fine di diminuire le spesa comunale per lo smaltimento dei rifiuti.

In assenza di ulteriori interventi da parte dei consiglieri presenti il Presidente del Consiglio invita a votare. Con voti resi in forma palese con il seguente esito:

votanti 13 (entrato alle ore 11.00 Framondino);

favorevoli 13 unanimità;

contrari: nessuno;

astenuti: nessuno;

Delibera

è approvata la proposta innanzi trascritta.

Con successiva votazione conforme resa in forma palese viene approvata l'immediata eseguibilità.

**IL PRESIDENTE**  
f.to ( Massimo La Porta)

**IL CONSIGLIERE ANZIANO**  
f.to (Maria Giovanna D'Arienzo)

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
f.to (Dott. Francesco Minardi)

=====

Publicata in data odierna all'Albo Pretorio on line del Comune.

li 28.09.18

**IL MESSO COMUNALE**

f.to BARONE

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Certificasi , che giusta relazione del Messo Comunale, copia della presente deliberazione e' stata pubblicata all' Albo Pretorio on line del Comune in data odierna per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi.

li 28.09.18

**IL VICE SEGRETARIO**  
f.to Dott. Giuseppe Capozzolo